

, di sera faceva da tassista per accompagna-
sta fra i 15 indagati nell'operazione «Stalin-
antellato un'organizzazione, composta in
gazze in Romania e le faceva prostituire.

Roberto Maroni (ministro dell'Interno)

Il ministro si è arrabbiato per i riferimenti ai contatti tra malavitosi e politici della Lega Nord. E ha chiesto di replicare, ieri sera, a «Vieni via con me».



«Parte dai giovani la lotta culturale a tutte le mafie»

Carlo Lucarelli presenta il week-end Politicamente scorretto
In primo piano una favola morale scritta assieme a Cerami
e incontri con Gherardo Colombo e i ragazzi di Libera Terra

GIULIANA SIAS

BOLOGNA
emiliaromagna@unita.it

Parlare della mafia, parlarne ovunque. Alla radio, in televisione e sui giornali, purchè se ne parli. Riecheggiano le parole di Paolo Borsellino a «Politicamente Scorretto» che, il prossimo week-end, sosterrà la sua lotta culturale alla 'Ndrangheta, tema al centro della VI edizione, anche e soprattutto puntando sul coinvolgimento dei giovani, ai quali verranno dedicate le iniziative de «Il futuro volta le spalle alle mafie».

Qualcosa si muove, «i giovani di buona volontà sono sempre di più e averli dalla nostra parte ci offre una prospettiva di positività», racconta Carlo Lucarelli che, assieme a Vincenzo Cerami, aprirà quest'anno le porte dell'antimafia anche ai più piccoli con uno spettacolo per l'infanzia dal titolo «La favola della libertà». È guerra aperta, a colpi di educazione e cultura, al tabù della mafia, che investe il Sud e si infiltra al Nord, mantenendo una distanza di sicurezza rispetto a quella che Cerami definisce «spettacolarizzazione della criminalità», e guardandosi bene dal rischio di condire la mafia con l'ingrediente della demagogia, rafforzando la sottocultura dell'illegalità.

La parola passa ai giovani, capaci di sdoganare l'epoca de «la mafia non esiste» e di porre delle nuove basi culturali per una lotta che non ha più confini geografici né anagrafici. Due gli appuntamenti rivolti agli studenti degli istituti superiori del territorio: venerdì, nella giornata di apertura di «Politicamente Scorretto», alle 10.30 al Teatro Testoni,

Gherardo Colombo dialogherà sul tema «Una Costituzione politicamente scorretta?»; il giorno seguente alle 9.30, sarà invece la volta di Carlo Lucarelli sulla libertà di informazione, ovvero «Il rovescio delle parole, il diritto alle idee».

Nel pomeriggio di venerdì, in Casa della Conoscenza, i ragazzi della redazione di Blogos WebTv presenteranno il video-reportage «Calabria A/R – Viaggio nella Terra che resiste», girato presso la Cooperativa Valle del Marro di Polistena, che opera sulle terre confiscate alla criminalità organizzata, sull'estrema difficoltà che i giovani calabresi incontrano nel garantirsi un'occupazione senza incorre nella 'ndragheta: «La maggior parte emigra per esprimere quelle capacità che in Calabria sono soffocate dalla mentalità mafiosa». In serata, «Mafie in pentola – Libera Terra il sapore di una sfida», un viaggio alla scoperta dei prodotti alimentari biologici coltivati sui terreni confiscati alla criminalità organizzata. Ed ancora, l'iniziativa «Il primo piatto della legalità» della quale saranno protagoniste 11 mense, per oltre 10.000 bambini nelle province di Bologna e Modena, con un piatto esclusivamente a base di prodotti marchiati Libera Terra. Tra le novità di questa sesta edizione, un cartellone di iniziative rivolte ai più piccoli con attività che si dispiegheranno lungo l'intero anno scolastico. Evento speciale sarà lo spettacolo «La favola della Libertà», scritto da Vincenzo Cerami e portato in scena dalla Compagnia teatrale Stilema-Uno-teatro, che verrà proposto ai bambini il 1 maggio 2011. Un modo per «proporre il bello in questo inferno», spiega l'autore. ♦